

Comunicato stampa

In occasione del Terres Monviso Outdoor Festival, tenutosi a Saluzzo dal 17 al 19 marzo 2023, è stata presentata dall'Autore, Valter Rosso, la guida "Camperviso", un viaggio fuori delle grandi rotte turistiche, che permette al turista itinerante di esplorare territori meno conosciuti ma di grande fascino e di viverli all'insegna di un turismo lento e sostenibile.

Hanno partecipato alla presentazione:

Michela Bagatella - responsabile coordinamento redazione Sistema Plein Air

Andrea Momberto – Assessore al Turismo del Comune di Saluzzo

Pasquale Cammarota – Responsabile progetto UCA Lex, in rappresentanza del Presidente dell'Unione Club Amici Ivan Perriera

Giovanni Mattiello – Vicepresidente di A.C.T.Italia, in rappresentanza del Presidente Guido Chiari

Paolo Berta – Vicepresidente e responsabile Assocamp nord ovest, in rappresentanza della Presidente dell'Associazione Nazionale Veicoli Ricreazionali ed Articoli da Campeggio

Con il progetto CamperViso si sono voluti realizzare una serie di percorsi dedicati al Turismo Itinerante, che, partendo da Saluzzo, antica capitale del Marchesato, si sviluppano nel territorio delle Terre del Monviso: sul lato italiano - nelle sette Valli alpine che confluiscono verso un fondovalle ricco ed accogliente – e sul versante d'oltralpe francese. Abbiamo quindi immaginato un viaggio in camper nelle Terre del Monviso e nelle valli occitane, percorrendo strade poco trafficate, fermandoci di tanto in tanto per scoprire borghi ricchi di arte e storia e conoscere comunità vivaci che organizzano feste e sagre, alla scoperta dei piccoli centri, dei borghi autentici, pronti ad aprirsi ad un turismo responsabile e sostenibile.

(NDR) *Turismo per il quale si è parlato del progetto già in essere per il Comune di Saluzzo (Comune Amico del Turismo Itinerante). Il Presidente Valter Rosso infatti, ha già presentato l'iniziativa dell'UCA agli altri Comuni interessati che ne hanno apprezzato l'importante valore e le possibilità future ad essa legate.*

Il camper permette infatti, grazie alla sua duttilità, di "vivere" questi territori in maniera differente, di abbandonare le autostrade per scoprire le strade provinciali, il patrimonio culturale, le meraviglie paesaggistiche e le varietà gastronomiche, che si trovano disseminate un po' ovunque, tra i comuni di pianura e le Valli Po, Bronda, Infernotto, Varaita, Maira, Grana e Stura e l'oltralpe francese.

Questo piccolo lembo di Piemonte è composto da sette vallate di incredibile bellezza, caratterizzate da una bassissima antropizzazione, paesaggi mozzafiato e prodotti tipici che affondano le radici nella terra e nel lavoro.

Il Re di Pietra, il Monviso, è il monte dalle cui pendici nasce il Po, il fiume più lungo d'Italia; con i suoi 3841 metri d'altitudine, esso è raggiungibile da ogni punto delle Terres Monviso; ai suoi piedi, le colline segnate da filari di vigneti e una pianura impreziosita da antichi palazzi, alberi da frutto e campi coltivati.

Qui la natura è protagonista di un turismo attento e sostenibile. Siamo nel cuore di una Riserva Mab Unesco, in cui la tutela della biodiversità e dell'ambiente sono tra le assolute priorità. Per gli amanti del trekking, sono innumerevoli gli itinerari possibili: dai saliscendi nella città vecchia di Saluzzo alle visite delle dimore storiche come i Castelli Tapparelli-d'Azeglio di Lagnasco, Manta e Verzuolo, dalle chiese medievali delle Vallate all'Abbazia di Staffarda. Un percorso transfrontaliero conduce, tramite il Colle dell'Agnello, fino alla cittadina francese di Guillestre, dalla Maddalena sino a Barcelonnette tra vette e pianori di incredibile bellezza.

La guida è a disposizione gratuitamente presso le 7 Porte di Valle delle Terres Monviso ed a breve sarà scaricabile dal sito: <https://visit.terresmonviso.eu>

Per informazioni potete contattare l'autore tramite WhatsApp al seguente numero di cellulare: +39 3483575007